

STATUTO

come approvato nell'assemblea straordinaria del Amici della bicicletta Cagliari

TITOLO I DENOMINAZIONE - SEDE - FINALITÀ

Articolo 1

A norma dell'art. 36 e seguenti del codice Civile, è costituita un'associazione ambientalista e culturale di promozione sociale denominata:

“Amici della bicicletta Cagliari”, con sede in Cagliari Via Nuoro 43.

L'associazione, con delibera dell'assemblea dei soci, potrà affiliarsi ad eventuali federazioni o aggregazioni di associazioni, aventi scopi compatibili, di livello internazionale, nazionale, regionale e locale.

Articolo 2

L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e nonviolenza, non ha fini di lucro, opera per l'esclusivo perseguimento di finalità culturali, ambientali e di solidarietà sociale, la sua struttura è democratica e ha i seguenti scopi: lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative tese a migliorare mobilità e qualità della vita urbana e alla pratica di una forma di escursionismo rispettoso dell'ambiente; con esclusione di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale.

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

Articolo 3

L'associazione ha le seguenti finalità:

- 1) promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico, salutare ed ecologico;
- 2) cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà umana;
- 3) proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;

4) proporre provvedimenti per la moderazione del traffico e per la sicurezza stradale, in particolare nei riguardi di ciclisti e pedoni; avanzare proposte per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità in particolare per la progressiva diminuzione del traffico automobilistico privato a favore del trasporto pubblico di superficie, della mobilità pedonale e ciclabile; monitorare denunciare i danni ambientali e sociali causati dall'uso smodato del mezzo privato a motore; promuovere interventi culturali ed elaborare proposte concrete in tal senso;

5) promuovere iniziative e proporre la realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale che urbano, più ecologico, più vivibile e che favorisca le relazioni sociali; promuovere interventi culturali ed elaborare proposte concrete in tal senso;

6) promuovere l'uso della bicicletta anche nel tempo libero, con modalità escursionistiche, per valorizzare gli aspetti ambientali, culturali e storici del territorio e, inoltre, come occasione di socializzazione tra le persone: organizzando in proprio o promuovendo l'organizzazione (da parte di altri enti o gruppi di soci) di manifestazioni, gite, raduni e viaggi in bicicletta; studiando, pubblicando o realizzando percorsi ed itinerari cicloturistici; promuovendo altre iniziative utili per realizzare tali finalità;

7) elaborare, autonomamente o su incarico di enti pubblici ed organismi privati, studi e ricerche, piani di fattibilità, progetti di percorsi ciclabili o altre strutture e provvedimenti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti;

8) organizzare convegni, mostre, corsi, attività di formazione professionale e tirocini finalizzati anche ad esercitare la professione di guida turistica sportiva in bicicletta, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico e divulgare la conoscenza di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;

9) pubblicare libri e riviste periodiche cartacee o in internet, utili per realizzare le finalità dell'associazione;

10) attuare alcuni servizi od agevolazioni in favore dei propri Soci, o di quelli di associazioni collegate, in relazione all'uso abituale o escursionistico della bicicletta;

11) ottenere per i propri Soci, e per quelli di associazioni collegate, speciali facilitazioni ed agevolazioni da parte di altri enti, in relazione all'uso abituale o escursionistico della bicicletta (servizi, acquisti, materiali);

12) promuovere attività e servizi culturali, sportivi e ricreativi atti a soddisfare le esigenze dei soci e dei cittadini;

13) tutelare legalmente gli interessi degli utenti della mobilità ciclistica ed ecologica anche mediante segnalazioni, denunce, esposti e costituzioni di parte civile in processi in cui siano stati lesi i diritti di chi usa la bicicletta.

Articolo 4

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazioni degli scopi sociali anche con l'adesione o in collaborazione anche con altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

TITOLO II SOCI

Articolo 5

Il numero dei soci è illimitato. Può divenire socio chi si riconosce nelle finalità dell'Associazione indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionale, appartenenza etnica, politica e religiosa, e manifesti l'intenzione di aderire mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera. Agli aspiranti soci sono richieste l'accettazione e l'osservanza dello Statuto.

L'attività di tesseramento può essere svolta da tutti i componenti del Consiglio direttivo ed eventualmente da altri soci da esso delegati.

La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'associazione.

Ai soci è richiesto un indirizzo di posta elettronica a cui inviare comunicazioni e proposte inerenti l'attività associativa. L'utilizzo della mailing list dell'associazione è aperta a tutti i componenti del consiglio direttivo, che si farà carico di trasmettere a tutti gli iscritti eventuali messaggi provenienti dai soci.

Articolo 6

Tutti i soci possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie. Hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata. Non è ammesso il voto per delega.

I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto. I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei soci.

Articolo 7

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) recesso o morte del socio;
- b) mancato pagamento della quota sociale annua;
- c) dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio direttivo;
- d) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo con una maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti. Contro tale provvedimento, i soci possono opporsi di fronte alla successiva Assemblea dei soci.

TITOLO III ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il/la Presidente.

Le cariche associative sono elettive e gratuite.

Nell'elezione degli organi associativi va garantita la massima rappresentatività con l'espressione di un numero di preferenze inferiore alla metà dei componenti da eleggere.

Articolo 9

L'assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti entro la data di convocazione della stessa ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'assemblea è convocata almeno due volte all'anno, di cui la prima entro il mese di Marzo, per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, e rinnovare le cariche elettive.

Il/la Presidente, il/la vice-Presidente, il/la Segretario e il/la Tesoriere/a, che devono essere membri del Consiglio Direttivo, sono eletti/e dall'Assemblea, che ha facoltà di delegare detta elezione al Consiglio direttivo.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 10% dei soci.

L'assemblea viene convocata mediante messaggio di posta elettronica almeno 15 giorni prima. Gli utenti privi di mezzi informatici saranno avvertiti della riunione con messaggio telefonico o sms indicante la data il luogo e l'orario dell'incontro, e sarà loro cura procurarsi il testo completo della convocazione. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

L'assemblea prima di iniziare i lavori deve nominare un/una presidente, diverso/a da quello dell'associazione, e un/una segretario/a. Il/la presidente ha il compito di: leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso della seduta e curare che ogni singolo socio possa esprimere liberamente le proprie opinioni; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal/la Segretario/a, eventualmente aiutato/a da altri soci indicati dall'assemblea; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal/la Segretario/a, sottoscritto dal/la Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo su richiesta. Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti può essere comunicato ai soci tramite inserto sull'eventuale sito internet, pagina di social network, rivista o foglio informativo dell'associazione.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 5 ad un massimo di 11 membri, in dispari, scelti tra i soci dall'Assemblea e restano in carica un anno e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai soci non eletti che abbiano riportato il maggior numero di voti.

Il Consiglio direttivo, ove delegato dall'assemblea, nella riunione immediatamente successiva designa nel suo ambito il/la Presidente, il/la Vice-presidente, il/la Segretario/a, il/la Tesoriere/a ed affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Consiglio di norma si riunisce almeno una volta ogni due mesi, in caso di necessità può essere convocato mediante avviso con tutti i più idonei mezzi di comunicazione, e può deliberare solo se è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni saranno valide con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del/la Presidente.

Il Consiglio, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sull'attuazione delle delibere programmatiche assembleari, sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali

e per la direzione ed amministrazione dell'associazione. E' sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione i quali dovranno essere sottoposti all'assemblea per l'approvazione.

Le eventuali modifiche della quota d'adesione devono essere proposte dal Consiglio direttivo e ratificate dall'Assemblea, almeno due mesi prima della fine dell'esercizio finanziario, e si può, da quel momento, avviare il tesseramento.

Articolo 11

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal/la Vice-Presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 12

Il/la Segretario/a redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi, con relativo ordine del giorno, degli eventuali regolamenti sociali e svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

TITOLO IV IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 13

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Articolo 14

L'esercizio finanziario si chiude al 31.12 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale.

Il bilancio consuntivo deve essere fatto conoscere ai soci almeno quindici giorni prima della data dell'assemblea.

Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da un rendiconto finanziario; il rendiconto economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa, il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali statutariamente previsti.

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto a fini di utilità sociale.

I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette

TITOLO V REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

Articolo 15

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Articolo 16

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 17

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.

.....